



Unioncamere
Toscana



Osservatorio sulle Imprese Femminili – II trimestre 2013

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere



Firenze, Agosto 2013

A fine giugno 2013, le imprese femminili registrate agli archivi delle Camere di Commercio toscane raggiungono quota 100.985 unità (il 24,3% del totale imprese, pari a 414.755).

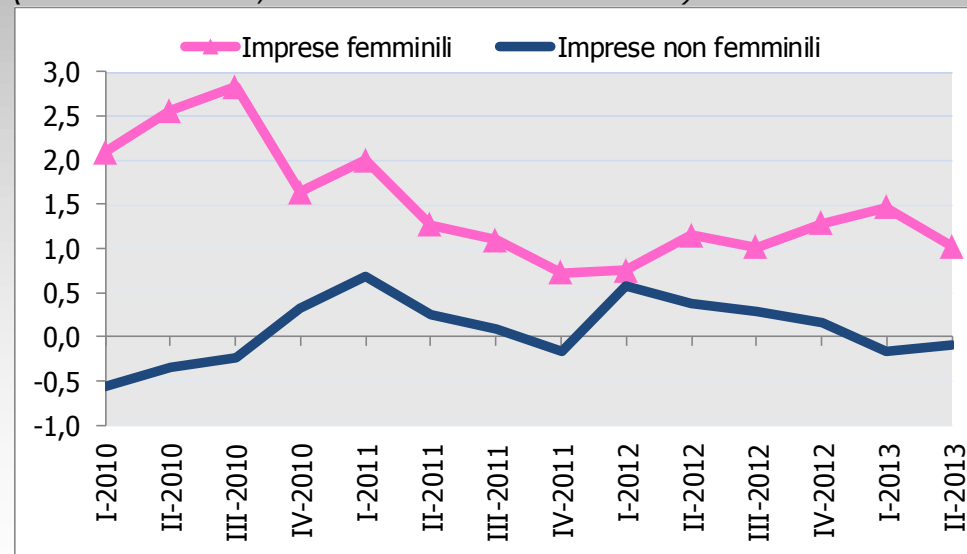
In Toscana, nei dodici mesi tra giugno 2012 e giugno 2013, le aziende «in rosa» sono aumentate di un migliaio di unità (+1.021 al netto delle cessate d'ufficio) per un tasso di crescita dell'1,0%.

Una performance ancor più interessante se confrontata con quella dell'imprenditoria non femminile, che risulta in contrazione (-0,1% per un calo di 304 unità).

Nonostante la grave crisi in atto, il tessuto imprenditoriale toscano (+0,2%) continua quindi ad espandersi, pur a ritmo ridotto, grazie alla dinamicità dell'imprenditoria femminile.

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

Var. % annuali dello stock di imprese registrate alla fine del periodo di riferimento (dal I trimestre 2012, variazioni al netto cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il tasso di sviluppo dell'imprenditoria femminile nelle regioni italiane

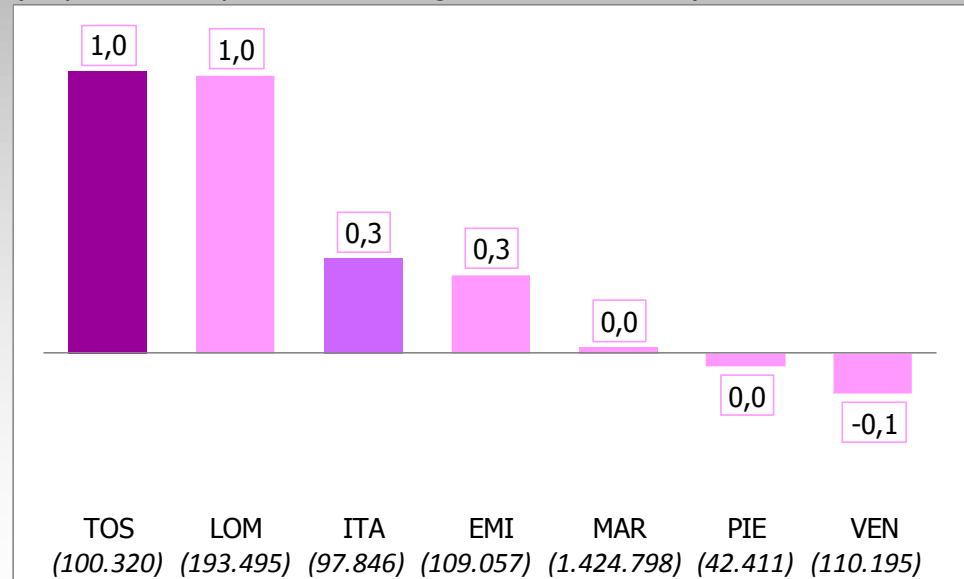
Mediamente, in Italia, la platea delle imprese a guida femminile è cresciuta al ritmo dello 0,3% nel periodo giugno 2012-2013. La Toscana, insieme alla Lombardia, con un tasso di sviluppo del +1,0% è risultata la regione più dinamica del Paese.

Come si vedrà meglio successivamente, le dinamiche registrate sono state ancora una volta fortemente influenzate dalla positiva evoluzione della componente straniera, al netto della quale i valori di crescita si ridimensionano in maniera significativa. Limitando l'analisi alle sole imprese femminili guidate da italiane, infatti, la Toscana perde la connotazione di regione più dinamica e registra uno sviluppo decisamente più contenuto (+0,2%).

Fra le regioni *benchmark*, mentre la Lombardia (+1,0%) uguaglia la Toscana, solo l'Emilia Romagna registra una crescita (+0,3%), invece Marche, Piemonte e Veneto evidenziano stabilità rispetto al secondo trimestre 2012. La componente italiana dell'imprenditoria femminile risulta addirittura in calo in tutte queste regioni ad eccezione della Lombardia (+0,3%) e in lieve contrazione in tutto il Paese (-0,1% la media nazionale).

Andamento delle imprese femminili per regione - II trimestre 2013

Variazioni % fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013, al netto delle cessate d'ufficio
(fra parentesi: imprese femminili registrate al 30.06.2013)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



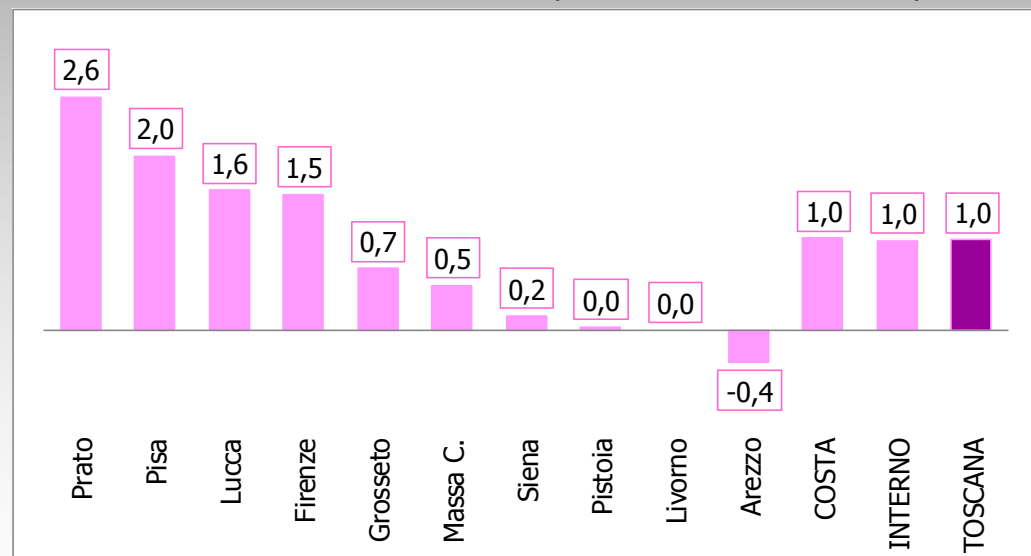
L'imprenditoria femminile nelle province toscane

In alcune province toscane l'imprenditoria femminile continua a svilupparsi a ritmo sostenuto, in testa alla classifica Firenze (+370 unità), Prato (+221), Pisa (+196) e Lucca (+164), seguite a distanza da Grosseto, Massa Carrara e Siena che contribuiscono con +100 imprese complessive. A Pistoia e Livorno il tessuto imprenditoriale femminile resta più o meno fermo alla situazione del secondo trimestre 2012, mentre ad Arezzo si registra un calo di circa 30 aziende.

Anche in questo caso, l'analisi delle sole imprese femminili a conduzione italiana modifica sensibilmente il quadro appena tracciato, in primo luogo perché in questo caso le province interne (-0,1%) registrano addirittura un calo di imprese, a differenza di quelle costiere (+0,6%), dove le aziende guidate da donne di origine italiana aumentano. Le province dove si è sviluppata maggiormente l'imprenditoria femminile italiana risultano Pisa (+1,3%) e Lucca (+1,2%), mentre Arezzo (-1,2%) e Pistoia (-0,9%) evidenziano una contrazione.

Andamento delle imprese femminili toscane per provincia - II trimestre 2013

Variazioni % fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

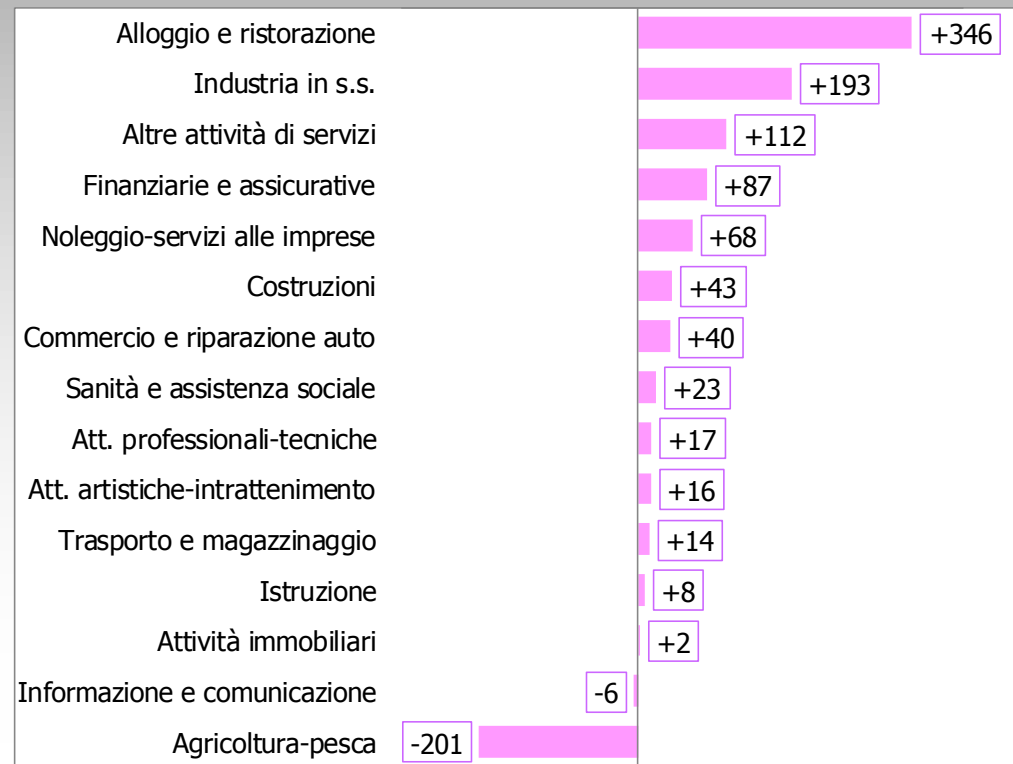


Circa due terzi delle aziende "in rosa" della Toscana (per un totale di 65.779 unità) operano nel settore dei servizi, di cui ben 27.655 nel commercio e 10.071 nel turismo. Nel periodo giugno 2012-2013, il "fare impresa" delle donne è stato orientato soprattutto verso le attività turistiche di alloggio e ristorazione (+3,5%, +346 aziende).

Le imprese femminili hanno trovato spazi di sviluppo anche fra le attività industriali (+1,5% nell'industria in senso stretto e +1,0% nelle costruzioni), a differenza di quanto avvenuto per le imprese non femminili che, in questi settori, hanno continuato a diminuire. Nell'ambito del manifatturiero, che conta 12.756 aziende femminili, l'incremento di 174 unità è legato alla positiva dinamica della filiera cuoio-calzature (+143 imprese femminili nel periodo giugno 2012-2013) e in seconda battuta al recupero del comparto abbigliamento-maglieria (+71 aziende).

Andamento delle imprese femminili toscane per settore - II trimestre 2013

Variazioni assolute fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto delle cessate d'ufficio)



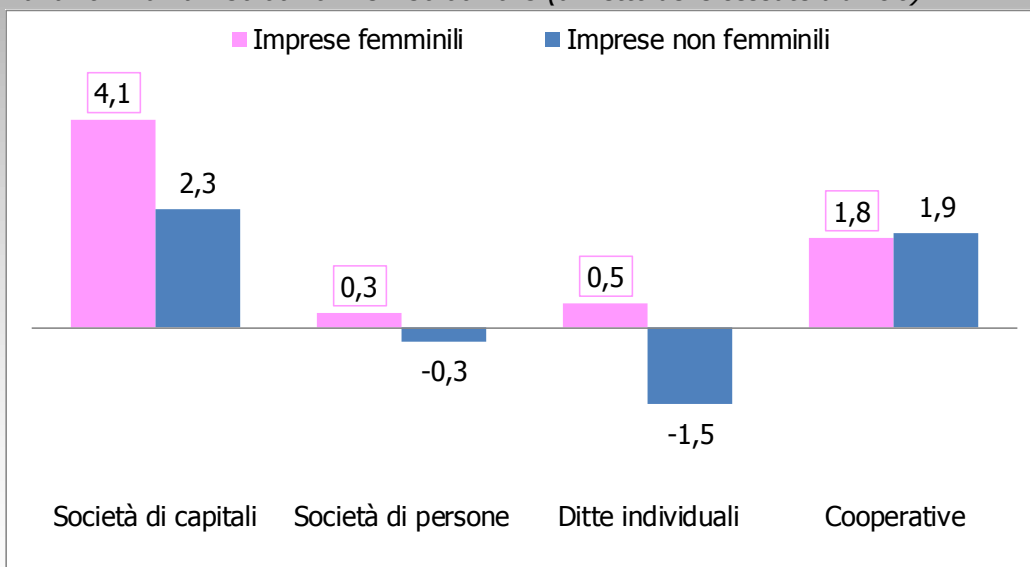
Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Anche in questo caso i trend osservati si rivelano sensibilmente diversi confrontando imprese femminili italiane e straniere. Il deciso incremento numerico delle attività turistiche è infatti collegato principalmente al contributo delle italiane (+265 aziende femminili italiane), mentre l'imprenditoria straniera mette a segno gli incrementi più elevati nell'industria (+296 aziende femminili) e nel commercio (+190), ambiti in cui le imprese femminili italiane sono invece in arretramento (con saldi pari a -120 nell'industria e -150 nel commercio).



Andamento delle imprese per forma giuridica in Toscana - II trimestre 2013

Variazioni % fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Un'altra indicazione significativa viene dalla scelta della forma giuridica delle nuove imprese femminili che, nei dodici mesi in esame, registrano una forte espansione di società di capitale (+4,1%, pari a +612 unità).

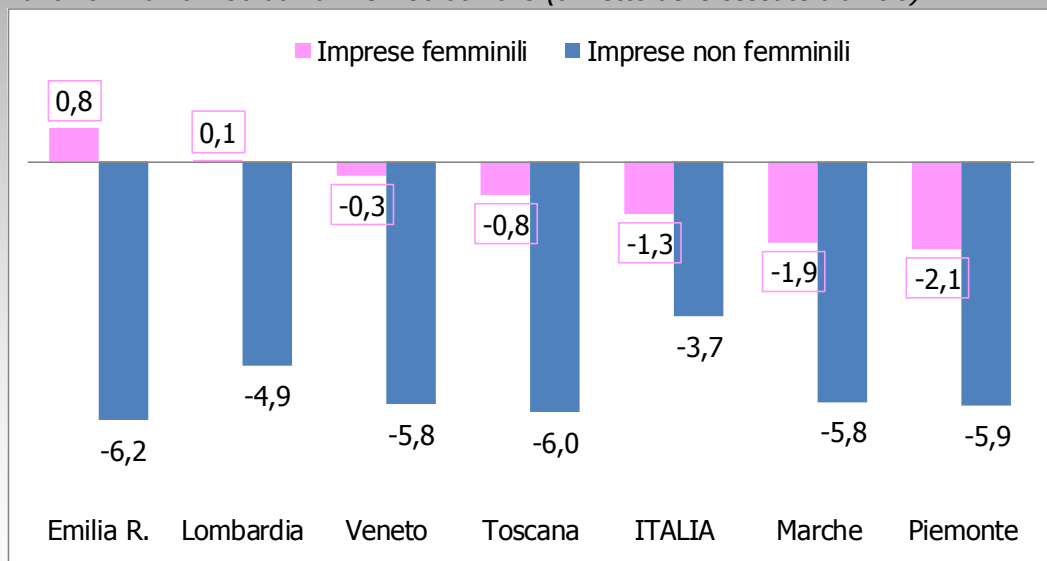
A questo exploit si affiancano il sensibile aumento di società cooperative (+1,8% per un saldo di +21 aziende) e la crescita costante dello stock di ditte individuali (+281), che inglobano il 59% delle aziende guidate da donne. In lieve aumento anche le società di persone (+0,3%, +73 unità).

Si osservi che, fra le aziende non femminili, le società di persone e soprattutto le ditte individuali evidenziano una contrazione, mentre le società di capitali registrano incrementi meno elevati rispetto a quelle femminili.



Andamento delle imprese GIOVANILI - II trimestre 2013

Variazioni % fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

In Toscana il 10,9% delle imprese femminili (10.984 unità) è "giovane", è cioè guidato da donne con meno di 35 anni.

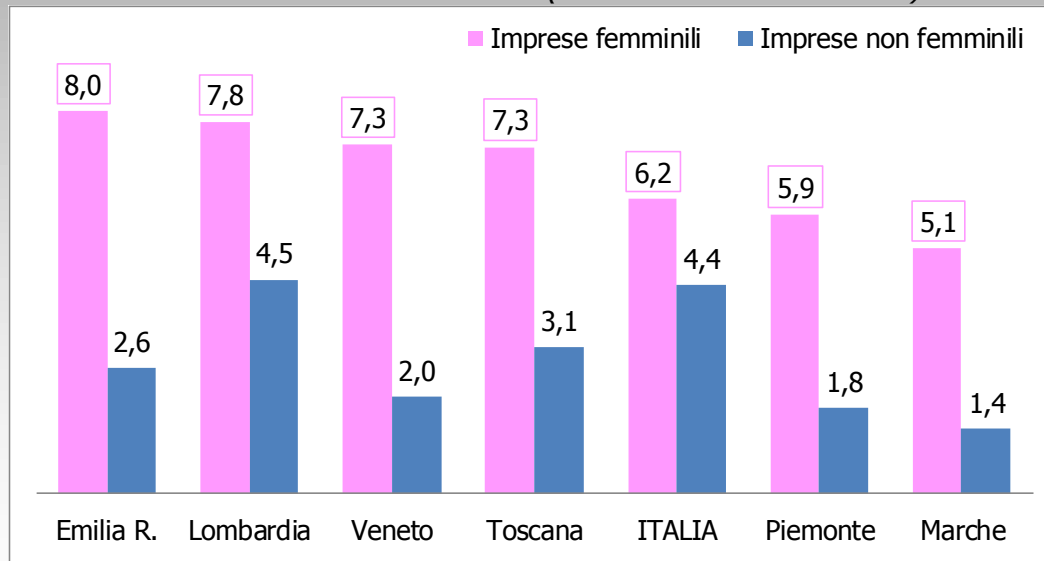
Il bilancio positivo delle imprese "rosa" non è però riconducibile alle donne giovani: nel periodo giugno 2012-2013, infatti, le aziende femminili giovanili sono diminuite dello 0,8%, mostrando comunque una dinamica meno negativa rispetto alla media delle regioni italiane (-1,3%).

Tale dinamica è inoltre molto meno negativa anche rispetto alle imprese giovanili non femminili: le imprese toscane condotte da uomini *under* 35 anni sono infatti calate del 6,0%, facendo in questo caso segnare una performance peggiore rispetto alla media nazionale (-3,7%).



Andamento delle imprese STRANIERE - II trimestre 2013

Variazioni % fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Come già anticipato, il bilancio positivo delle imprese "rosa" è legato in buona parte – in Toscana come nel resto del territorio nazionale – alla vitalità delle straniere: +838 unità in dodici mesi a livello regionale, per un tasso di sviluppo del +7,3% che risulta superiore alla media nazionale (+6,2%). Le italiane mostrano invece una scarsa propensione all'imprenditorialità, con solo 183 unità in più rispetto a giugno 2012, per un tasso di crescita dello 0,2%.

Il saldo attivo delle imprese femminili straniere è stato guidato soprattutto dalle imprenditrici extra comunitarie (+720 imprese, per una variazione del +8,4%), ma non trascurabile è stato anche l'incremento messo a segno dalle imprenditrici comunitarie (+119 unità, pari al +4,1%).

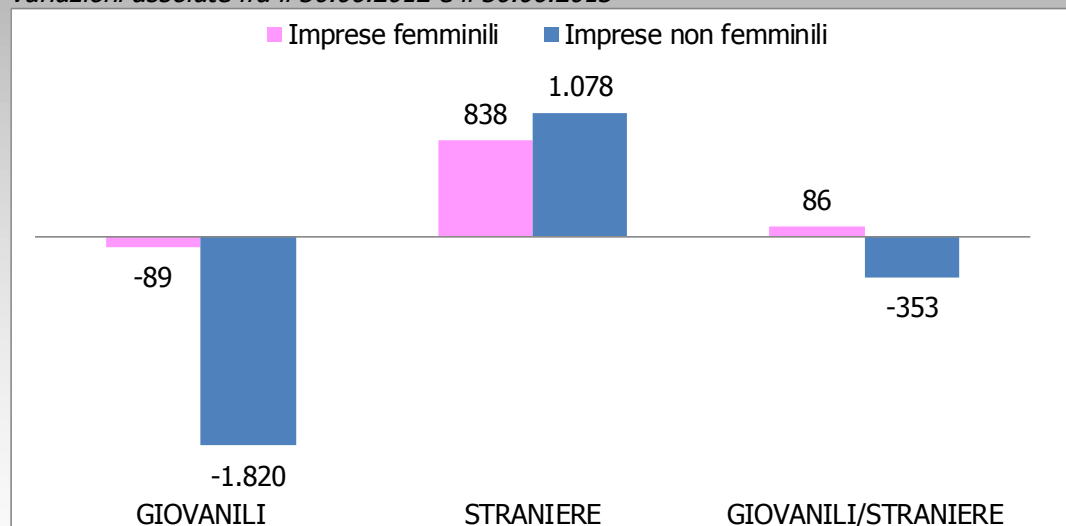
In virtù di tali dinamiche, a fine giugno 2013, le imprese toscane guidate da donne straniere salgono a quota 12.301 unità e rappresentano il 12,2% del tessuto imprenditoriale femminile regionale (contro l'8,0% a livello nazionale).



Le imprese guidate da straniere con meno di 35 anni

Variazioni delle imprese GIOVANILI/STRANIERE in Toscana - II trimestre 2013

Variazioni assolute fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

La crescita numerica delle imprese straniere con sede in Toscana è legata non solo alla componente femminile, ma anche a quella maschile (+838 imprese femminili e +1.078 imprese non femminili nel periodo giugno 2012-2013). Viceversa il calo di imprese giovanili toscane è riconducibile soprattutto alla componente non femminile (-1.820 aziende guidate da uomini under 35 anni).

All'interno delle imprese straniere, facendo riferimento alle sole aziende «giovanili», si osserva un lieve aumento di 86 unità fra le imprese femminili ed invece una contrazione di 353 unità fra quelle non femminili.

A fine giugno 2013, in Toscana, le aziende condotte da giovani donne (meno di 35 anni) provenienti da Paesi esteri erano così pari a 3.018, un quarto dell'imprenditoria femminile straniera operante nella regione.

In conclusione, a metà del 2013 si registra in Toscana un'imprenditoria femminile in espansione, grazie al dinamismo delle donne con più di 35 anni, principalmente straniere.



TAVOLA 1

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

*Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

Trimestri	Imprese femminili	Imprese non femminili	Totale imprese	Variazioni %		
				Femminili	Non femminili	Totale
I-2009	95.465	316.851	412.316	-	-	-
II-2009	96.201	318.406	414.607	-	-	-
III-2009	96.545	319.016	415.561	-	-	-
IV-2009	97.730	316.691	414.421	-	-	-
I-2010	97.458	315.070	412.528	2,1	-0,6	0,1
II-2010	98.660	317.270	415.930	2,6	-0,4	0,3
III-2010	99.271	318.272	417.543	2,8	-0,2	0,5
IV-2010	99.331	317.690	417.021	1,6	0,3	0,6
I-2011	99.404	317.218	416.622	2,0	0,7	1,0
II-2011	99.911	318.031	417.942	1,3	0,2	0,5
III-2011	100.351	318.568	418.919	1,1	0,1	0,3
IV-2011	100.045	317.155	417.200	0,7	-0,2	0,0
I-2012	99.395	315.490	414.885	0,7	0,6	0,6
II-2012	100.532	316.652	417.184	1,1	0,4	0,6
III-2012	100.863	316.925	417.788	1,0	0,3	0,5
IV-2012	100.836	315.318	416.154	1,3	0,2	0,4
I-2013	100.320	312.458	412.778	1,5	-0,2	0,2
II-2013	100.985	313.770	414.755	1,0	-0,1	0,2

* dal I trimestre 2012 le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



TAVOLA 2

Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 30.06.2013

Settore di attività economica	Stock (1)	Tasso impr. femm. (2)	Composizione %	Variazioni (3)	
				Ass.	%
Agricoltura-pesca	13.711	32,7	13,6	-201	-1,4
Industria in s.s.	12.976	22,5	12,8	193	1,5
Costruzioni	4.367	6,7	4,3	43	1,0
Commercio e riparazione auto	27.655	27,4	27,4	40	0,1
Trasporto e magazzinaggio	1.180	11,3	1,2	14	1,2
Alloggio e ristorazione	10.071	32,6	10,0	346	3,5
Informazione e comunicazione	1.830	23,0	1,8	-6	-0,3
Finanziarie e assicurative	1.832	23,3	1,8	87	5,0
Attività immobiliari	6.686	25,7	6,6	2	0,0
Att. professionali-tecniche	2.600	21,8	2,6	17	0,7
Noleggio-servizi alle imprese	3.392	29,8	3,4	68	2,0
Istruzione	473	31,3	0,5	8	1,7
Sanità e assistenza sociale	638	43,7	0,6	23	3,7
Att. artistiche-intrattenimento	1.465	26,9	1,5	16	1,1
Altre attività di servizi	7.957	50,2	7,9	112	1,4
Imprese non classificate e altre	4.152	-	4,1	259	6,6
TOTALE	100.985	24,3	100,0	1.021	1,0

(1) Imprese femminili registrate agli archivi camerali al 30.06.2013 (valori assoluti)

(2) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

(3) Variazioni (assolute e %) fra il 30.06.2012 e il 30.06.2013 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



TAVOLA 3

Andamento delle imprese per forma giuridica in Toscana

*Variazioni tendenziali**

	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Coopera- tive	Altre forme	TOTALE
Imprese femminili						
I-2012	1,3	0,0	0,9	0,7	12,7	0,7
II-2012	2,7	0,1	1,1	1,7	13,6	1,1
III-2012	2,5	0,0	1,0	2,3	13,4	1,0
IV-2012	3,1	0,6	1,1	1,8	12,7	1,3
I-2013	5,0	0,5	0,9	2,5	7,8	1,5
II-2013	4,1	0,3	0,5	1,8	8,9	1,0
Imprese non femminili						
I-2012	2,9	-0,6	-0,1	2,0	3,2	0,6
II-2012	2,4	-0,6	-0,3	1,8	4,9	0,4
III-2012	2,3	-0,5	-0,5	2,0	5,0	0,3
IV-2012	2,3	-0,3	-0,8	1,9	4,6	0,2
I-2013	1,9	-0,3	-1,3	1,8	4,9	-0,2
II-2013	2,3	-0,3	-1,5	1,9	11,9	-0,1
Imprese totali						
I-2012	2,7	-0,4	0,1	1,8	4,1	0,6
II-2012	2,4	-0,4	0,1	1,8	5,7	0,6
III-2012	2,4	-0,3	-0,1	2,1	5,8	0,5
IV-2012	2,5	-0,1	-0,3	1,9	5,4	0,4
I-2013	2,4	-0,1	-0,7	1,9	5,2	0,2
II-2013	2,6	-0,1	-1,0	1,8	11,6	0,2

* dal I trimestre 2012 le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



TAVOLA 4

L'imprenditoria femminile in Toscana e alcune delle sue caratteristiche

II trimestre 2013 (valori assoluti e percentuali)

	Numero di imprese registrate	Incid. % su totale imprese femminili	Incid. % imprese femminili su totale imprese	Tasso di evoluzione 2011-2012
Totale imprese	414.755			
Imprese femminili di cui:	100.985			1,0
- giovanili	10.984	10,9	28,0	-0,8
- non giovanili	90.001	89,1	24,0	1,2
- straniere	12.301	12,2	25,7	7,3
- italiane	88.684	87,8	24,2	0,2
- artigiane	20.371	20,2	18,2	0,5
- non artigiane	80.614	79,8	26,6	1,1



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana con l'obiettivo di monitorare – attraverso analisi periodiche – l'andamento dell'universo imprenditoriale "al femminile". La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 – di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 – ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società. Dal 1° gennaio 2009 l'entrata in vigore di questa novità legislativa e l'aggiornamento della classificazione delle attività economiche attraverso l'ATECO 2007 hanno creato le condizioni per una revisione dell'algoritmo utilizzato dall'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile. Con riferimento alle nuove modalità di calcolo per le sole società di capitale si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

La nuova versione dell'algoritmo utilizzata dall'Osservatorio Imprenditoria Femminile per la lettura dei dati a partire dal 2009 è riportata dalla seguente matrice:

Società di capitale	Società di persone e cooperative	Ditte individuali	Altre forme giuridiche
Se l'elenco dei soci è presente nel Registro Imprese: media [% del capitale sociale + % "Amministratori"] > 50% donne	> 50% "Soci" donne	Titolare donna	> 50% "Amministratori" donne

A cura di: Laretta Ermini

Coordinamento: Riccardo Perugi

